

dustria». Nel mirino è soprattutto la controversa decisione di prolungare per altri 12 anni il funzionamento delle 17 centrali nucleari tedesche contrariamente a quanto era stato stabilito in passato dal governo rosso-verde di Gerhard Schröder e da quello di Große Koalition.

STANDING OVATION

In molti interventi sono state rievocate le battaglie ecologiste delle ultime settimane: le manifestazioni contro il prolungamento delle centrali atomiche, quelle contro il trasporto di scorie nucleari e contro il progetto "Stoccarda 21", ovvero la costosa ristrutturazione della stazione ferroviaria della capitale sveva, fortemente voluta dalla Cdu. «La vera e unica opposizione a questo governo siamo noi», ha scandito un delegato dando voce al sentimento d'orgoglio della base e suscitando una standing ovation di alcuni minuti. «Non è per niente vero che sappiamo solo fare battaglie contro», ha detto Claudia Roth alludendo alle

Sondaggi

Nelle elezioni del 2009 ebbero il 10,7% Ora sfiorano il 24%

critiche mosse nei giorni scorsi dai leader della Cdu e dell'Spd e spiegando che i Verdi «sono una forza riformatrice, moderna, di sinistra e capace di governare». A dimostrazione che i Grünen non vogliono più essere un partito monotematico, concentrato solo sui problemi dell'ambiente, il congresso ha anche discusso e approvato varie proposte in merito a problemi come il diritto d'asilo e la promozione dell'integrazione multiculturale degli stranieri. Anche per quanto concerne la riforma sanitaria la platea congressuale ha approvato un nuovo modello alternativo a quello appena varato dal governo. ♦

→ **Documento dei seguaci** di Bin Laden nella penisola arabica

→ **Operazione «Emorragia»** iniziata con l'invio di pacchi-bomba

Al Qaeda cambia strategia «Economia Usa è il bersaglio»

Attentati low cost, piccoli e facili ma ugualmente terrorizzanti. È la strategia di Al Qaeda per spingere l'America e l'Occidente a bruciare miliardi di dollari per la sicurezza, minando l'economia. Nome in codice: «Emorragia»

MARINA MASTROLUCA

mmastroluca@unita.it

«Due cellulari Nokia da 150 dollari l'uno, due stampanti HP da 300 dollari l'una, spese di spedizione e altre per un costo totale di 4.200 dollari». Sono bastati pochi spiccioli, appena tre mesi di lavoro e «meno di sei fratelli» musulmani per mandare in fibrillazione le agenzie di sicurezza di mezzo pianeta, allertate dai pacchi bomba spediti dallo Yemen e intercettati a Dubai e in Gran Bretagna. È la nuova strategia di Al Qaeda nella penisola arabica, Aqpa, spiegata per filo e per segno in ventitré pagine divise in tre capitoli pubblicati dal sito on line «Inspire», magazine in lingua inglese della jihad islamica. L'idea, in sintesi: attentati low cost contro l'aviazione e il sistema di trasporto, nulla di particolarmente spettacolare ma sufficiente a moltiplicare l'ossessione per la sicurezza dissanguando le già esangui economie dell'Occidente e dell'America in primo luogo. Esattamente come è avvenuto per i pacchi bomba destinati a due sinagoghe di Chicago, la città-sottolinea il sito qaedista - del presi-

dente Obama.

Mille punture di spillo, «mille ferite», per provocare un'emorragia fatale «in un settore vitale per il commercio e i trasporti tra Usa e Europa». «Emorragia» è appunto il nome scelto da Al Qaeda per definire la sua nuova linea di condotta, che non punta ad uccidere il maggior numero di persone come è avvenuto l'11 settembre ma ad assestare uno stillicidio di piccoli colpi, di poco costo e facili da realizzare. Nell'articolo, oltre alla rivendicazione dei pacchi esplosivi - giudicata attendibile - an-

Low cost

«2 bombe a 4200 dollari E l'Occidente spende miliardi per difendersi»

On line

Sul magazine Inspire dettagli e foto degli ordigni spediti

che il dettaglio tecnico e le foto della preparazione degli ordigni costruiti in modo tale da poter aggirare gli allarmi e i cani anti-bomba: escluse le parti metalliche per i detonatori, un esplosivo simile nell'aspetto all'inchostro delle cartucce per stampanti, i circuiti della bomba integrati in quelli delle stesse cartucce. Quasi un gioco da ragazzi. In uno dei pacchi,

era stato inserito anche un libro di Dickens: «Great expectations», grandi speranze, a testimoniare l'ottimismo degli attentatori.

«Questi presunti attacchi sventati - scrive il gruppo terrorista - costeranno senza dubbio all'America e agli altri paesi occidentali miliardi di dollari in nuove misure di sicurezza». Il punto è questo: non è necessario che l'attentato si compia, per centrare lo scopo è sufficiente riuscire a tenere il nemico sulla corda. «Proseguiremo con altre operazioni simili e non ci interessa che siano scoperte. Per distruggere l'America non dobbiamo puntare in alto». Il gruppo rivendica comunque anche lo schianto di un cargo Usa precipitato il 3 settembre scorso a Dubai, al momento tutto lascerebbe pensare ad un incidente ma gli investigatori valuteranno anche questa pista. «Possiamo far sanguinare il nemico fino alla morte».

Intercettate da un centro di monitoraggio dei siti islamici, le pagine di «Inspire» sono ritenute opera di Samir Khan, un cittadino americano che dal North Carolina lo scorso anno si è trasferito nello Yemen. Al Qaeda nella penisola arabica è la stessa sigla che firmò il fallito attentato di Natale dello scorso anno: quello dell'esplosivo nelle mutande del nigeriano Faruk Abdulmutallab, su un volo Delta per Detroit. ♦

Per la pubblicità su

l'Unità

PK publikompass

- MILANO, via Washington 70, Tel. 02.244.24611
- TORINO, Via Marengo 32, Tel. 011.6665211
- ALESSANDRIA, Borgo Città Nuova 72, Tel. 0131.445522
- AOSTA, piazza Chanoux 28/A, Tel. 0165.231424
- ASTI, c.so Dante 80, Tel. 0141.351011
- BARI, via Amendola 166/5, Tel. 080.5485111
- BIELLA, via Colombo 4, Tel. 015.8353508
- BOLOGNA, via Parmeggiani 8, Tel. 051.6494626
- AREZZO, via F. Petrarca 4, Tel. 0575.401498
- CASERTA, via Giannone 62, Tel. 0823.462311

- CATANIA, c.so Sicilia 37/43, Tel. 095.7306311
- GENOVA, P.zza della Vittoria 11, Tel. 010.5959909
- TARANTO, via Cavallotti 90, Tel. 099.4532982
- LECCE, via Trinchese 87, Tel. 0832.314185
- MESSINA, via U. Bonino 15/c, Tel. 090.65084.11
- NOVARA, C.so Cavour 17, Tel. 0321.393023
- PADOVA, via Mentana 6, Tel. 049.8734711
- PALERMO, via Lincoln 19, Tel. 091.6230511
- ROMA, P.zza Colonna 3666, Tel. 06.69548238
- SANREMO, via G. Matteotti 178 Tel. 0184.507223

- PERUGIA, via Pievaicola 166 F, Tel. 075.5288741
- COSENZA, via Montesanto 39, Tel. 0984.72527
- CUNEO, c.so Giolitti 21bis, Tel. 0171.609122
- VERCELLI, via Balbo 2, Tel. 0161.211795
- NAPOLI, via Dell'Incoronata 20/27, Tel. 081.4201411
- FIRENZE, via Turchia 9, Tel. 055.6821553
- SAVONA, C.so Italia 20, Tel. 019.8429950
- SIRACUSA, v.le Teracati 39, Tel. 0931.412131

**PER NECROLOGIE-ADESIONI-ANNIVERSARI TELEFONARE ALL'UFFICIO DI ZONA
DAL LUNEDÌ AL VENERDÌ ore 9,00-13,00 / 14,00-18,00**

Sabato ore 15,00-18,00 / Domenica ore 17,30-18,30 Tel. 06.58.557.395

Tariffe base + Iva: 5,80 € a parola (non vengono conteggiati spazi e punteggiatura)

In memoria del compagno

ERMANNANO NASI

i familiari ricordano l'esempio di una persona di veri valori, antifascista e libero, nell'auspicio che le giovani generazioni sappiano mantenerli.
Bologna,
19 novembre 2010

Per Necrologie
Adesioni Anniversari



Lunedì-Venerdì ore 9,00-13,00 / 14,00 - 18,00

solo per adesioni Sabato ore 9,00 - 12,00

tel. 011/6665211